COMUNE DI BOVA MARINA

Città metropolitana di Reggio Calabria

RELAZIONE DI FINE MANDATO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ANNI 2017- 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: N. 4201

1.2 Organi politici

La presente relazione si riferisce al periodo di mandato della Commissione Straordinaria.
Con D.P.R. 15 maggio 2017 il Presidente della Repubblica ha decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Bova Marina ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. n. 267/2000 .
La composizione dell Commissione Straordinaria è stata,con successivi Decreti, più volte modificata ed è attualmente composta da:
Dott. ssa Francesca Crea: viceprefetto;
Dott. Giuseppe De Marco: viceprefetto aggiunto;
Dott. Vito Laino : funzionario economico finanziario;
Alla suddetta commissione sono conferiti i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale

1.3 Struttura organizzativa
Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Con Deliberazione della Commissione Straordinaria n.109 del 31.10.2018 è stata approvata la nuova struttuta organizzativa dell'Ente che prevede la suddivisione delle funzioni fondamenatli in n. 4 settori:
SETTORE I- AMMINISTRATIVO
SETTORE II - FINANZIARIO
SETTORE III – GESTIONE DEL TERRITORIO-MANUTENZIONI
SETTORE IV-LAVORI PUBBLICI- ESPROPRIAZIONI

Segretario: Il servizio di Segreteria è stato svolto, durnate l'intera gestione commissariale dalla Dott.ssa Patrizia Bognoni

Numero posizioni organizzative: Le posizione organizzative all'interno dell'Ente sono 4 e precisamente:
1) Settore Amministrativo: posizione organizzativa assegnata ex art. 145 del Tuel
2) Settore Finanziario: posizione organizzativa assegnata ex art. ell'art.92, comma 1 del D.Lgs.n.267/2000 o dell'art.1, comma 557 della L.n.311/2004
3) Settore Gestione del Territorio-Manutenzioni: posizione irganizzativa assegnata ex art. 110 del D.lgs. n. 267/00
4) Settore Lavori Pubblici-Espropiazioni : posizione irganizzativa assegnata ex art. 110 del D.lgs. n. 267/00

Il personale dipendente al 31.12.2018 è pari a n. 24 unità di cui:
n. 18 dipendenti di ruolo a tenpo indeterminato
n. 2 dipendenti contrattualizzati,
n. 2 dipendenti reclutati ex art 1 comma 557 della L. n. 311/2004,
n. 2 dipendenti reclutati ex art. 110 del Tuel.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente è stato sciolto per infiltrazione mafiosa ex art. 143 del Tuel con D.P.R. n. 15 maggio 2017. Con successivo D.P.R. 17 /09/2018 la gestione commissariale è stata prorogata per ulteriori sei mesi

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo di Mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.
Si evidenzia che, con deliberazione della precedente Commissione Straordinaria n. 53 del 21.11.2012, l'Ente aveva dichiarato lo stato di dissesto finanziario e nel 2016 si è concluso il quinquennio di risanamento previsto dall'art. 251 del TUEL. Con Deliberazione n. 303 del 23.01.2019 l'Organo Straordinario di Liquidazione ha approvato il Piano di Estinzione delle Passività, che a tutt'oggi è in attesa di approvazione da parte del Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali-Direzione Centrale per la Finanza Locale.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:
(descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Il Comune di Bova Marina, pur avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si estende su un vasto territorio caratterizzato da molteplici criticità ambientali connesse, in particolare, alla gestione dei servizi di manutenzione fognaria, stradale e degli impianti di depurazione e di pubblica illuminazione.

Trattasi di una territorio a vocazione agricola e turistica allocato in una zona depressa del Mezzogiorno ad alto tasso di disoccupazione nel quale, giocoforza, stenta ad attecchire e/o decollare qualunque tipo di iniziativa economica e produttiva.

La crisi economica generale che attanaglia l'Italia e anche l'Europa ha inciso ancor più negativamente su tale scenario locale, accrescendo ulteriormente il livello di disoccupazione e facendo proliferare sacche di povertà che facilitano i tentativi di infiltrazione mafiosa

La Commissione Straordinaria insediatasi a maggio 2017 nonostante la drastica riduzione dei trasferimenti statali e la necessità di fronteggiare le frequentissime emergenze verificatesi nel corso del mandato, è riuscita a garantire il mantenimento dei servizi erogati alla cittadinanza nonchè il contenimento del peso tariffario che grava su famiglie e utenti per quanto attiene i servizi scolastici - mensa e scuolabus - e i servizi ambientali - raccolta e smaltimento dei rifiuti e i servizi idrici-.
L'Ente, durante la gestione commissariale ha intrapreso, altresì, un percorso virtuoso di legalità e di organizzazione dei servizi improntato ad un progressivo efficientamento dei processi di spesa, conseguendo risultati più che soddisfacenti in riferimento al miglioramento della qualità dei servizi erogati alla collettività amministrata.

Le gestione commissariale ha valorizzato il patrimonio culturale e storico del paese promuovendo prestigiose iniziative d'interesse culturale, coinvolgendo la cittadinanza, con l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare la storia e le risorse culturali del territorio (convegni e seminari tematici, ricerche storiche), in particolare con le Manifestazioni per il 110° Anniversario dalla Costituzione di Bova Marina in Comune Autonomo (1908-2018).

Le problematiche di contesto interno comuni a tutte le Aree funzionali dell'Ente afferiscono essenzialmente alla carenza di risorse umane qualificate. Durante l'ultimo anno di mandato tale carenza ha inciso gravemente sul funzionamento della macchina amministrativa comunale, causando spesso ritardi e disagi agli utenti: ciò in quanto, a seguito di provvedimenti disposti dal GIP, sono stati sospesi dal servizio per parecchi mesi ben tredici dipendenti comunali. Anche per sopperire a tale criticità è stata prevista, nel Piano del fabbisogno del personale approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n.106 del 18.10.2018, la copertura delle figure apicali di Responsabile del Settore Finanziario e Responsabile del Settore Gestione del Territorio-Manutenzioni oltre che di due unità di personale di categoria C da incardinare nel settore tecnico. E' da segnalare la particolare criticità dell'Ufficio tecnico alla direzione del quale si sono avvicendati diversi Responsabili.

Nel corso del mandato amministrativo la Commissione Straordinaria si è avvalsa di numerose professionalità esterne reclutate in base alle disposizioni di legge vigenti.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Si riscontra in tale Area una grave carenza di personale: in particolare l'Ufficio è carente sia della figura del Responsabile di Area oltre che di funzionari di categoria C in grado di portare avanti i procedimenti amministrativi
L'ufficio Contenzioso - Affari Legale è incardinato nel Settore Amministrativo e rappresenta un settore cruciale per l'Ente attesa la mole di contenzioso in corso.
Il Comune di Bova Marina ha sopportato ingenti costi connessi ad atti di precetto, pignoramenti presso terzi ed assegnazione di somme in favore dei creditori . La quasi totalità dei debiti fuori bilancio riconosciuti afferisce a debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di condanna.
Nell'ottica di una più efficiente gestione dei procedimenti amministrativi e distribuzione dei carichi di lavoro, la Commissione Straordinaria ha affidato l'incarico di responsabile di Area ad un funzionario di categoria D assegnato all'Ente in posizione di sovraordinazione a norma dell' art. 145 del Tuel per 12 ore settimanali.

La Commissione Straordinaria si è altresì avvalsa durante la gestione commissariale di un'ulteriore unita di personale di Categoria D a supporto dell'Area Amministrativa reclutata per 12 ore ex art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004 (fuori dell'orario di servizio).

SETTORE FINANZIAZIARIO E TRIBUTI

Le principali problematiche dell'Area afferiscono alla carenza di personale. È vacante, infatti, la posizione apicale di responsabile di Area e presso l'Ufficio Ragioneria è in forza una sola unità di personale di categoria B. La mancanza del Responsabile dell'area Economica penalizza gravemente l'Ente.
Le procedure di reclutamento del Responsabile del Settore finanziario sono state avviate a dicembre del 2018 e nelle more di conclusione del procedimento amministrativo - indispensabile per garantire trasparenza e legalità nell'ufficio - le funzioni apicali sono state svolte da funzionari reclutati ex art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004, con orario di servizio di 12 ore settimanali fuori dell'orario di servizio.
Nonostante il sottodimensionamento di organico l'Ente ha approvato gli strumenti contabili entro i termini di legge ed ha avviato in tempo utile tutte le iniziative previste ex lege per il recupero di tributi e tariffe non pagati dagli utenti, relativi agli anni pregressi (ruoli anni 2017 e retro)

SETTORE TECNICO: GESTIONE DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

L'organizzazione comunale nel campo di tale settore è stata tesa ad assicurare al cittadino e alla collettività quelle infrastrutture ritenute necessarie e fondamentali per garantire nel tempo una quantità di servizi adeguati anche valutando con costanza gli 'imput' provenienti dalla popolazione.
In questi anni si è cercato di concretizzare i "capisaldi" essenziali di un piccolo Comune: la Scuola, la viabilità e le manutenzioni di strade e impianti
Purtroppo a causa dello stato di degrado in cui da tempo versa la rete idrica e fognante gli uffici hanno spesso dovuto operare avvelendosi delle procedure di "somma urgenza" .

Nel corso del mandato sono stati inoltre realizzati diversi interventi di lavori pubblici, incentrati principalmente sulla manutenzione e la salvaguardia del patrimonio pubblico esistente.

Sono in fase di progettazione ed avvio dei lavori numerose opere pubbliche, per come dettagliatamente indicato nel Piano delle Opere Pubbliche in corso di realizzazione.
Purtroppo anche tale settore ha negativamente risentito della carenza di personale, in parte sospeso per diversi mesi, nonché del continuo avvicendamento del responsabile dell'Ufficio.
La Commissione Straordinaria durante la propria gestione si è avvalsa di personale esterno reclutato ex art. 110 del Tuel. Al fine di una più efficiente e trasparente gestione dei procedimenti l'Area Tecnica è stata suddivisa dal 31.10.2018 in due settori: Gestione del Territorio e Manutenzioni, Lavori Pubblici ed Espropriazioni

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato)

Nel Rendiconto relativo all'esercizio 2014 l'ente non rispettava n. 3 parametri di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013 e precisamente i parametri nn. 1, 2 e 4 relativi rispettivamente all'ammontare del disavanzo di amministrazione rispetto alle entrate correnti, all'ammontare dei residui attivi del titolo I e III e dei residui passivi di competenza

A partire dal Consuntivo 2018 trovano applicazione i nuovi parametri di deficitarietà strutturale approvati con decreto del Ministero dell'Interno e del MEF del 28.12.2018

Nel rendiconto relativo all'esercizio 2018 non sono rispettati 3 parametri su dieci e precisamente:
-il parametro P5 relativo alla sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico del bilanci
-il parametro P6 relativo all'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati
-il parametro P8 relativo alla capacità di riscossione delle entrate

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:
Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il mandato della Commissione Straordinaria sono stati adottati i seguenti di atti di natura regolamentare :

- Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati;
- Regolamento per la mobilità del personale;
- Regolamento per la selezione del personale;
- Regolamento per i procedimento disciplinari del personale dipendente;
- Regolamento del servizio economato.

Gli atti suddetti sono stati approvati per dare un'impronta più incisiva nel segno della legalità nella gestione della cosa pubblica.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 53 del 21.11.2012 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente ex art. 244 del Tuel.
Con Decreto del Ministero dell'Interno n. 0110232 del 17.10.2013 è stato approvato il bilancio stabilmente riequilibrato dell'Ente prevedendo che per un quinquennio a decorrere dall'anno 2012 dovranno essere applicati tributi e tariffe nella misura massima consentita dalla legge.

Decorso il quinquennio suddetto il Comune per garantire i servizi indispensabili alla comunità ha dovuto mantenere le aliquote tributarie nella misura massima prevista dalla legge .

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,6000	0,6000	0,6000	0,6000	0,6000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,1060	0,1060	0,1060	0,1060	0,1060
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

E' stata data esecuzione ai controlli amministrativi nella fase successiva da parte del Segretario Comunale, secondo le modalità e i termini previsti nel vigente Regolamento dei Controlli Interni .

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione durante la gestione commissariale è stato svolto con l'obiettivo du verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra risorse e risultati

Purtroppo la carenza di personale già precedentemente discritta ha influito negativamente sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Commissione Straordinaria

3.1.2 Controllo strategico:
indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015
L'Ente deve dotarsi del sistema completo di valutazione della perfomances

3.1.3 Valutazione delle performance:
indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

L'Ente deve approvare il sistema di valutazione della performances.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.435.997,71	3.877.395,51	3.217.938,92	3.740.335,72	3.661.892,68	6,57 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.253.502,58	9.357.152,83	240.593,27	86.733,24	445.608,77	-64,45 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.449.460,05	90.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	7.138.960,34	13.324.548,34	3.458.532,19	3.827.068,96	4.107.501,45	-42,46 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.360.092,46	3.235.413,54	3.128.273,61	2.673.125,31	3.090.383,19	-8,02 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.252.750,94	9.343.671,77	208.264,62	40.619,92	278.582,89	-77,76 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	2.717.939,89	386.957,90	336.009,94	267.028,01	279.658,55	-89,71 %
TOTALE	7.330.783,29	12.966.043,21	3.672.548,17	2.980.773,24	3.648.624,63	-50,22 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	814.044,66	2.029.908,27	940.253,71	475.974,66	624.178,66	-23,32 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	814.044,66	2.029.908,27	944.658,11	475.974,66	624.178,66	-23,32 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.435.997,71	3.877.395,51	3.217.938,92	3.740.335,72	3.661.892,68
Spese titolo I	3.360.092,46	3.235.413,54	3.128.273,61	2.673.125,31	3.090.383,19
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	2.717.939,89	386.957,90	336.009,94	267.028,01	279.658,55
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	-2.642.034,64	255.024,07	-246.344,63	800.182,40	291.850,94

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Entrate titolo IV	1.253.502,58	9.357.152,83	240.593,27	86.733,24	445.608,77
Entrate titolo V **	2.449.460,05	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	3.702.962,63	9.447.152,83	240.593,27	86.733,24	445.608,77
Spese titolo II	1.252.750,94	9.343.671,77	208.264,62	40.619,92	278.582,89
Differenza di parte capitale	2.450.211,69	103.481,06	32.328,65	46.113,32	167.025,88
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.450.211,69	103.481,06	32.328,65	46.113,32	167.025,88

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	5.491.703,89	4.354.091,75	3.463.162,07	2.970.871,42	3.218.987,29
Pagamenti	(-)	4.548.160,01	4.170.935,78	3.605.979,36	2.881.779,45	2.465.826,17
Differenza	(=)	943.543,88	183.155,97	-142.817,29	89.091,97	753.161,12
Residui attivi	(+)	2.461.301,11	11.000.364,86	935.623,83	1.332.172,20	1.512.692,82
FPV Entrate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	(-)	3.596.667,94	10.825.015,70	1.011.226,92	574.968,45	1.806.977,12
Differenza	(=)	-1.135.366,83	175.349,16	-75.603,09	757.203,75	-294.284,30
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-191.822,95	358.505,13	-218.420,38	846.295,72	458.876,82

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.395.617,25	568.419,78	1.094.950,13	994.063,41	1.746.724,42
Totale residui attivi finali	8.537.503,03	17.324.732,56	15.296.109,90	15.046.445,22	15.691.518,31
Totale residui passivi finali	9.505.551,95	17.300.776,94	15.834.033,05	14.101.533,99	14.672.168,13
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	427.568,33	592.375,40	557.026,98	1.938.974,64	2.766.074,60
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	440.362,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	492.375,40	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	440.362,52	492.375,40	0,00	0,00	0,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	206.542,06	322.099,85	167.592,60	761.222,67	1.457.457,18
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	561.780,43	353.121,72	460.428,35	567.754,37	1.943.084,87
Totale	768.322,49	695.221,57	628.020,95	1.328.977,04	3.420.542,05
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.892.879,90	8.773.694,81	4.238,62	0,00	11.670.813,33
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
Totale	3.661.202,39	9.558.916,38	632.259,57	1.328.977,04	15.181.355,38
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	20.664,91	88.420,69	4.185,82	3.419,62	116.691,04
Totale generale	3.681.867,30	9.647.337,07	636.445,39	1.332.396,66	15.298.046,42

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	691.037,15	174.032,55	421.878,59	551.573,16	1.838.521,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.079.168,23	8.659.606,37	82.452,52	16.398,87	11.837.625,99
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	244.798,76	0,00	0,00	0,00	244.798,76
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	19.361,08	148.878,70	5.520,00	6.996,46	180.756,24
Totale generale	4.034.365,22	8.982.517,62	509.851,11	574.968,49	14.101.702,44

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	46,69 %	39,89 %	31,36 %	39,79 %	34,18 %

5 Patto di Stabiltà interno
Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica fissati dal patto di stabilità interno negli anni 2014-2015 e 2016 e dal pareggio di bilancio nel 2017 e 2018.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.653.782,57	3.098.742,84	2.914.517,23	2.647.489,22	2.367.830,67
Popolazione residente	4258	4235	4154	4221	4201
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	858,09	731,69	701,61	627,21	563,63

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	4,686 %	4,612 %	4,573 %	3,322 %	3,536 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	10.411.418,85
Immobilizzazioni materiali	17.361.087,60		

Immobilizzazioni finanziarie	1.800.992,25		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.374.792,35		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	11.380.517,20
Disponibilità liquide	973.393,61	Debiti	5.718.678,68
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	27.510.265,81	**TOTALE**	27.510.614,73

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.726.952,75
Immobilizzazioni materiali	14.342.519,17		
Immobilizzazioni finanziarie	1.800.992,25		
Rimanenze	0,00		
Crediti	15.046.445,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	21.851.864,72
Disponibilità liquide	994.063,41	Debiti	4.605.202,58
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	32.184.020,05	**TOTALE**	32.184.020,05

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	40.748,68

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	40.748,68

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) **(Dati in euro)**	**Importo**
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa inidicare il valore.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale ha riconosciuto debiti fuori bilancio per complessivi € 152.167,16.

E' attualmete in corso un'attività di ricognizione presso tutti gli uffici comunali al fine di accertare l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare ex art. 194 del D. lgs. 267/2000.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.164.528,84	1.164.528,84	1.164.528,84	1.164.528,84	1.164.528,24
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	957.529,10	980.718,94	960.932,52	922.318,10	944.363,30
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,49 %	30,31 %	30,71 %	34,50 %	30,55 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	224,87	231,57	231,32	218,50	224,79

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	164	176	173	184	183

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

L'ente nel periodo di riferimento si è avvalso di personale contrattuallizazto e x Lsu-Lpu.a tempo determinato

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

L'Ente nel quinquennio di riferimento ha rispettato i limiti di legge in materia di spese di personale

8.7 Fondo risorse decentrate

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	31.366,68	31.827,05	33.424,21	41.486,92	39.491,64

Il fondo delle risorse decentrato è stato quantificiato con determina del responsabile del Settore Finanziario ai sensi della vigente normativa in materia

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Precedente, con determina del Responsabile del Settore finanziario n. 48 del 9.06.2016, R.G. n. 346 del 9.06.2016, il servizio di accertamento evasione/elusione dei tributi comunali, supporto all'attività di Riscossione ordinaruia dell'imposta comunale sulla pubblicità dei diritti sulle pubbliche affisissioni, del servizio di pubbliche affissioi e del canone occupazione spazi ed aree pubbliche-ICI-IMU-IUC-TARSU-TARES, RILEVAZINE CONSUMI E VERIFICHE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI RISCOSSIONE DEL CANONE IDRICO, RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI era stato affidato per un quinquennio alla società Andreani spa, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica espletata dalla Stazione Unica Applatante di RC

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:
indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/200
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, parere , relazioni e/o sentenze da parte della Corte dei Conti

- Attività giurisdizionale:
indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze

2 Rilievi dell'Organo di revisione:
indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato ogegtto di rilevi da parte dell'Organo di Revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:
descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Durante la gestione Commissariale la spesa è stata contenuta nel rispetto dei limiti e prescrizioni fissati da leggi finanziarie e decreti attuativi di riferimento

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:
descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Non ricorre la fattispecie

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI **NO**

Non ricorre la fattispecie

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI **NO**

Non ricorre la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	13			0,00	0,960	0,00	0,00
3	13			0,00	5,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	13			0,00	0,960	0,00	0,00
3	13			0,00	5,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Con Deliberazione della Commissione Straordinaria n.131 del 21.12.2018 è stata approvata la ricognizione dekke partecipazioni ex art. 24 del D. lgs. 175/2016 deliberando di mantenere le partecipazioni nelle seguenti società:

GAL AREA GRECANICA SCARL (Quota di partecipazione del 5%)

ASMENET CALABRIA SOC.CONS.ARL (Quota di partecipazione dello 0,96%)

****

Tale relazione di fine mandato del Comune di Bova Marina che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 24.04.19

il 18.04.19

La Commissione Straordinaria

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

il 23.04.19

L'organo di revisione economico finanziario (1)

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI COSENZA - Commercialista - N. 1006/A - Dottore - Area - Revisore

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
In caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti